

VERBALE DELL'INCONTRO DI AGENDA 21 "MORANZANI" DEL 24 LUGLIO 2013
DATA 24/07/2013

LUOGO Mestre (VE), via Piave n. 140

TIPO DI INCONTRO E ORDINE DEL GIORNO

Aggiornamento sullo stato di avanzamento delle attività connesse all'Accordo di Programma "Moranzani" e relativi atti integrativi

PRESENTI

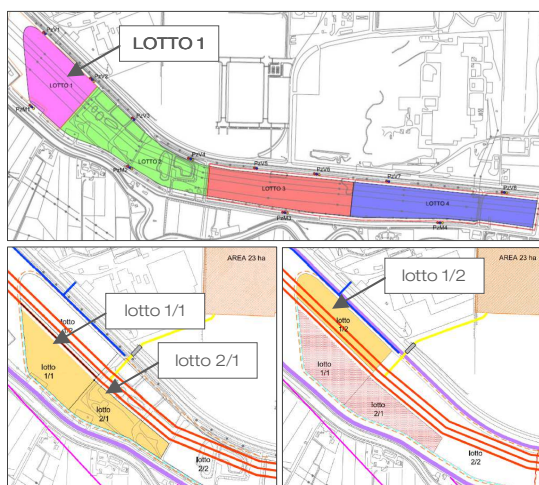
Benin Nelvio	Comitato degli Utenti Agenda 21, ref. Idraulica
Nazzari Paolo	Comitato degli Utenti Agenda 21, ref. Viabilità
Rizzetto Marco	Comitato degli Utenti Agenda 21, ref. Idraulica
Rossi Andrea	Comitato degli Utenti Agenda 21, ref. Verde pubblico
Rossi Giuseppe	Comitato degli Utenti Agenda 21, ref. elettrodotti
Spano Pietro	Comitato degli Utenti Agenda 21, ref. gestione fanghi
Artico Giovanni	Soggetto Responsabile attuazione OCDPC n. 69/2013
Baldo Giuseppe	Facilitatore Agenda 21
Casarin Roberto	Presidente Agenda 21
Campaci Paolo	Regione Veneto
Baldin Michele	Regione Veneto
Bettin Gianfranco	Comune di Venezia
Torricella Nicola	Autorità Portuale di Venezia
Trebbi Oliviero	SIFA S.c.p.a.
Ingegneri Federico	SIFA S.c.p.a.
Marangon Valdino	Municipalità di Marghera

BREVE RELAZIONE

Il dott. Artico ha introdotto l'incontro, organizzato prima dell'estate per aggiornare il Comitato degli Utenti dell'Agenda 21 sullo stato di avanzamento delle attività e, in modo particolare, sugli ultimi sviluppi legati all'impugnazione della sentenza da parte del Consiglio di Stato per la costruzione dell'elettrodotto aereo tra Dolo e Camin, che ha provocato la sospensione delle attività e dei cantieri avviati da Terna oltre a tutte le altre operazioni, compresa la realizzazione della discarica.

Sulla questione sono state avviate tutta una serie di azioni, di carattere amministrativo e di carattere politico.

Per quanto riguarda la parte amministrativa, in data 23.07.2013 si è svolto l'ennesimo incontro con Terna e con il Concessionario (i progettisti della discarica) per capire se sia possibile procedere con i lavori su tutte le altre parti dell'elettrodotto, e in particolare in corrispondenza dell'area del Vallone Moranzani dove dovrebbe sorgere la discarica, in attesa di una nuova autorizzazione per proseguire anche



nelle altre tratte. Il lotto 1 della discarica e la sua prosecuzione con il lotto 2 si compongono di 3 sub-lotti: due si trovano a sud-ovest verso Malcontenta (lotto 1/1 e lotto 2/1), il terzo si trova a nord del lotto 1/1 (lotto 1/2). In mezzo a questi lotti passano gli elettrodotti (linee di colore rosso nelle immagini riportate sopra). Con Terna si è quindi vagliata la possibilità di realizzare il lotto 1 o almeno una parte del lotto 1, senza intervenire sulle linee elettriche (lasciando cioè invariato lo stato di fatto). Al termine dell'incontro Terna si è assunta la responsabilità di verificare internamente alla propria struttura alcune quote e ha fatto sapere che è disponibile a intervenire modificando l'altezza della linea 132 kv in modo da poter procedere e iniziare a coltivare i lotti 1/1 e 2/1. Questo significa che appena avuto formalmente il via libera entro il 31.07.2013, il Concessionario potrà attivarsi per iniziare la realizzazione di parte del lotto 1 aprendo così la possibilità di depositare circa 300.000 mc di fanghi e materiale proveniente dalla bonifica delle aree di Porto Marghera grazie ad una sinergia creata con il Comune di Venezia, fino al completamento della discarica già approvata. Il Vallone Moranzani sarà infatti una discarica pubblica.

In questo modo sarà quindi possibile anticipare i tempi previsti nel cronoprogramma di quasi un anno per la realizzazione della discarica.

Una novità è invece legata al ricorso presentato da Terna al Consiglio di Stato in una formula giuridica nuova che consente di avanzare la richiesta al Consiglio di Stato per il pronunciamento sulla corretta esecuzione della sentenza emessa, senza cassarla. Terna ha infatti presentato richiesta di "giudizio di ottemperanza" al Consiglio di Stato per «la corretta esecuzione della sentenza che ha bloccato i lavori di razionalizzazione della rete di elettrodotti tra Venezia-Dolo e Padova-Camin», chiedendo di fatto se sia possibile procedere con i lavori su tutte le altre parti dell'elettrodotto, in attesa di una nuova autorizzazione per il segmento di linea elettrica che dovrebbe passare nelle immediate vicinanze di Villa Sagredo a Vigonovo.

Il dott. Artico ha evidenziato l'importanza di questa azione, che va ad aggiungersi a tutte le altre iniziative già avviate.

È intervenuto poi l'Assessore all'Ambiente del Comune di Venezia, Gianfranco Bettin, che ha chiesto e ottenuto la convocazione di un incontro con il Ministro dello Sviluppo economico Flavio Zanonato previsto per il 01.08.2013 per discutere le conseguenze della sentenza del Consiglio di Stato. Il Ministro ha già anticipato che proporrà di occuparsi direttamente del coordinamento tra il Ministero dello Sviluppo economico, il Ministero dell'Ambiente e il Ministero dei beni e delle attività culturali in modo da riformulare, se necessario, il parere.

Un'altra questione importante è connessa al dialogo instaurato con il Ministero dei beni e delle attività culturali per capire se può essere riformulato il parere emesso dal ministero stesso e ripartire così con la pratica presentata al Ministero dello Sviluppo economico per l'ottenimento dell'Autorizzazione unica.

Il dott. Artico ha poi lasciato spazio alle domande dei presenti.

Il Sig. G. Rossi ha chiesto maggiori dettagli sulla nuova istanza presentata da Terna al Consiglio di Stato. Il dott. Artico ha risposto che, sulla base del fatto che *il Consiglio di Stato ha rilevato la "non adeguata motivazione" del parere positivo espresso dal ministero dei Beni Culturali in sede di Valutazione d'impatto ambientale relativamente al breve tratto di linea in prossimità dell'area su cui insiste Villa Sagredo*, Terna ha chiesto al Consiglio di Stato se la corretta applicazione della sentenza consenta la ripresa dei lavori dell'elettrodotto Dolo-Camin (eccetto il tratto di Villa Sagredo) e delle altre tratte, compreso l'interramento delle linee presenti nel Vallone Moranzani. Ha sottolineato inoltre l'importanza di ottenere un'operazione che non possa essere reimpugnata dopo.

Il Sig. P. Spano ha chiesto se i fanghi da portare nel lotto 1 saranno posizionati nell'area ex Montedison o prima dell'area ex Montedison e se si tratta di fanghi già trattati o da trattare. Il dott. Artico ha chiarito che si tratta dei fanghi presenti nelle vasche di stoccaggio, già controllati e già trattati, e che verranno posizionati all'interno dell'area Moranzani A. Il Sig. Spano ha chiesto maggiori chiarimenti sull'altezza degli elettrodotti. Il dott. Artico ha risposto che Terna sta facendo delle verifiche interne, ma probabilmente non ci sarà bisogno di spostare la linea che verrà alzata, senza la realizzazione di interventi strutturali.

Il Sig. N. Benin ha chiesto se l'anticipazione dei tempi di realizzazione di una prima parte della discarica prevede anche l'anticipazione per la realizzazione delle opere compensative. Il dott. Artico ha risposto che sarà così e che finora si è verificato l'esatto contrario. Cioè la realizzazione delle opere compensative è avvenuta prima della realizzazione della discarica, con il rischio che la discarica non venisse nemmeno realizzata.

Il Sig. Nazzari ha chiesto maggiori chiarimenti in merito agli interventi legati alla viabilità. Ha proseguito quindi l'ing. Torricella, spiegando che gli interventi sulla viabilità a carico dell'Autorità Portuale di Venezia rientrano nell'Accordo Integrativo del Vallone Moranzani e sono finanziati con le risorse dell'Autorità Portuale, per cui non sono necessarie risorse provenienti dalle attività legate alla discarica. La progettazione delle rotatorie si sta concludendo e verrà fatto un appalto aggiuntivo anche se potrebbe essere esteso all'impresa che sta già eseguendo parte delle opere. Per quanto riguarda invece l'esecuzione dei lavori per la realizzazione del nodo viabilistico di Malcontenta sulla base del progetto preliminare - 1° stralcio - prima fase, ha evidenziato che l'appalto è stato aggiudicato ma è stato presentato ricorso dal secondo partecipante, per cui è tutto fermo. La prossima udienza al TAR è fissata per il 10.10.2013. Il differimento dei tempi c'è, ma c'è anche l'impegno per portare a compimento il lavoro dato che è nell'interesse di tutti.

Il dott. Artico ha sottolineato che ciascun Ente è impegnato nella risoluzione delle problematiche e delle criticità emerse per arrivare alla realizzazione di tutti gli interventi previsti.

Ha proseguito parlando degli interventi viabilistici a carico della Provincia di Venezia su via dell'Elettricità, sul raddoppio della SR11, sugli svincoli sulla Romea, che sono in fase di progettazione preliminare. Il Pre - Accordo di Programma Integrativo che definisce lo svolgimento delle operazioni è già stato approvato dalla Giunta Regionale e manca soltanto l'acquisizione dei progetti per perfezionare il testo finale dell'Accordo di Programma e successivamente partire con l'opera. Il dott. Artico si è impegnato ad approfondire la questione per procedere anche su questo fronte.

Il Sig. P. Spano ha chiesto dettagli sulla linea ferroviaria da realizzare lungo via della Chimica e sul suo posizionamento. L'ing. Torricella ha risposto che c'è una bozza di progetto ma è tutto fermo perchè la progettazione è stata conferita mediante gara e il secondo in graduatoria ha presentato ricorso. Nell'area Montefibre è in corso la bonifica.

Il dott. Artico, prima di passare alla parte idraulica, ha infine riferito che Enel sta procedendo e la questione con SNAM è superata.

Sulla questione dell'idraulica i vari interventi programmati sono al momento fermi, in relazione alla sentenza legata a Terna e in particolare al congelamento dei finanziamenti derivante dalla impossibilità di realizzare la discarica. Se non ci dovessero essere nuovi intoppi non dovrebbero esserci neanche nuovi ritardi. Si sta comunque procedendo, come previsto, con la progettualità del 1° stralcio.

Il Sig. N. Benin ha riferito che il Comitato degli Utenti si era riunito per discutere alcuni degli aspetti visti durante l'incontro, riprendendoli. Il dott. Artico ha precisato che la Regione ha investito milioni di Euro su questo progetto e per acquisire le aree. È inoltre in corso la definizione di una modifica alla concessione del PIF con il Concessionario SIFA confermandola come Regione, per cui non sono finora state prese in considerazione alternative al progetto (o alla localizzazione del sito della discarica), ad ulteriore conferma della determinazione nel voler procedere con tutti gli interventi che rientrano nell'Accordo e nei successivi atti integrativi. Quando c'è stato lo stop del Consiglio di Stato, la Regione per prima ha pensato ad una soluzione per procedere comunque con le operazioni, riuscendoci.

Il Sig. N. Benin ha espresso la perplessità della cittadinanza di fronte ai ricorsi presentati e alla sentenza del Consiglio di Stato, soprattutto dopo tutto il lavoro che è stato fatto anche da parte del Comitato degli Utenti. Il dott. Artico ha sottolineato che la determinazione della cittadinanza è fondamentale e può anche questa aiutare per procedere con gli interventi.

L'ing. G. Baldo ha chiesto di anticipare l'udienza al TAR fissata per il 10.10.2013 in relazione al ricorso presentato per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione del nodo viabilistico di Malcontenta. L'ing. Torricella ha risposto che è già stato chiesto ma non è possibile perchè, in considerazione degli usuali tempi, è già vicino.

La seconda criticità espressa dall'ing. Baldo è legata al lavoro che doveva essere portato avanti dalla Provincia, sia in considerazione del fatto che è un importante tassello di tutto il progetto, sia perchè non viene dato un segnale anche da parte di questo Ente. Il dott. Artico ha risposto che la Provincia, seppur stia passando un momento istituzionale particolare, si è presa carico di un impegno ben preciso e si è già in fase avanzata sugli interventi dei quali deve essere redatto il progetto preliminare. Per cui ripone fiducia sul fatto che il lavoro sarà portato a termine da parte dell'Ente.

L'ing. G. Baldo ha proposto infine la pubblicazione e la distribuzione di una informativa per diffondere informazioni corrette anche tra la cittadinanza. L'informativa sarà distribuita prima del

periodo estivo (indicativamente entro il 10.08).

Il Sig. P. Spano ha chiesto infine aggiornamenti in merito allo spostamento della S. Marco Petroli. Il dott. Artico ha risposto che le risorse finanziarie necessarie (circa 100 milioni di Euro) per provvedere allo spostamento derivano unicamente dal conferimento dei fanghi in discarica. Per cui se non si procede con la realizzazione della discarica, questo intervento non sarà realizzato. È stato inoltre chiesto al Concessionario un progetto preliminare per tale intervento con i costi aggiornati e se si sblocca l'operazione legata alla realizzazione di una prima parte della discarica (i lotti della quale si è parlato in precedenza), potrà essere calendarizzato anche questo spostamento. Quindi nonostante la questione sia in qualche modo ferma, la Regione ha comunque proceduto con le valutazioni e anche con la progettazione.

Il Sig. P. Spano ha chiesto all'ass. Bettin se lo spostamento della S. Marco Petroli rientra nella modifica alla Variante di Porto Marghera. L'assessore ha risposto che non rientra perchè la S. Marco Petroli non rientra all'interno del perimetro dell'area di Porto Marghera. Assieme al dott. Artico concorda comunque sul fatto che se procederà la realizzazione della discarica, procederà anche lo spostamento previsto.

Il Sig. N. Benin ha poi posto una domanda che era emersa nel precedente incontro del Comitato degli Utenti, ossia se la crisi di Porto Marghera è connessa al mancato scavo degli ultimi tratti dei canali industriali. Il dott. Artico ha risposto per la Regione dicendo che l'emergenza ambientale c'è ancora, seppur minore rispetto a quella per cui era stato nominato il Commissario Delegato ing. R. Casarin, e deve essere risolta.

Ha chiuso l'incontro il dott. Artico dicendo che:

- sarà redatto il verbale dell'incontro che verrà pubblicato sul sito www.ccpv.it dopo la validazione;
 - sarà distribuita l'informativa proposta dall'ing. Baldo prima del 15 agosto;
 - sarà organizzato il prossimo incontro in funzione dello sviluppo delle varie questioni;
 - sarà organizzata una Assemblea Pubblica prima della fine dell'anno per aggiornare tutta la cittadinanza.
-